

Titolo: Reinumazione salme estumulate: si elimina la cassa in zinco?

Problema: Al momento dell'estumulazione di salme tumulate in loculi trentennali scaduti, si deve procedere all'inumazione della salma in terra.

E' possibile inumare la salma togliendo, oltre alla cassa di legno anche lo zinco, al fine di accelerarne il processo di mineralizzazione del cadavere?

Comune di Barge (CN)

Risposta – Approfondimento



Figura 1 – Immagine zenitale del territorio di Barge, in alto a dx è il Cimitero Comunale



Figura 2 – Immagine zenitale del sito in cui sorge il Cimitero Comunale di Barge

Le estumulazioni ordinarie che dovranno essere condotte, presumibilmente determineranno un buon numero di “resti mortali”. Il resto mortale è il cadavere non scheletrizzato dopo il periodo di sepoltura (decennale se in terra, mentre a scadenza della concessione se in loculo). Quindi dobbiamo prepararci a recuperare da alcuni loculi resti ossei, mentre da molti altri resti mortali, saponificati o corificati.

❖ I **resti ossei** potranno essere raccolti in idonea cassetta in zinco per la loro collocazione in ossarino od altra sepoltura secondo le indicazioni del familiare del defunto, precedentemente avvertito e che quindi ha potuto fornire le sue intenzioni a riguardo.

Il familiare superstite può decidere o nel caso non ci fossero più familiari in vita (e nemmeno aventi titolo o incaricati), di deporre i resti ossei in Ossario comune.

❖ I **resti mortali** potranno essere collocati in idonea cassa in materiale biodegradabile (cartone ed es. con lenzuolino in “mater b” secondo condizioni) e quindi indirizzati secondo quanto il familiare del defunto, precedentemente avvertito, ha potuto indicare e cioè, in alternativa:

A) **cremare il resto mortale** e le ceneri saranno collocate in nuova sepoltura (ossarino o cinerario) o altra sepoltura (loculo o Tomba di famiglia) o disperse in natura o nel giardino della dispersione del cimitero, o affidate al familiare per la loro custodia in casa, o deposte nel Cinerario comune del cimitero;

B) **inumare il resto mortale** per un periodo di 5 anni (o con impiego di prodotti enzimatici per 2 anni) e poi del resto osseo potranno essere adottate le soluzioni: collocazione in nuova sepoltura (ossarino) o altra sepoltura (loculo o Tomba di famiglia) o anche cremato (vedi punto A)

Infine **nel caso di resto mortale non reclamato** (non sono stati rintracciati i familiari o aventi titolo o tutori), il Comune provvede di indirizzare il resto alla cremazione (ai sensi del DPR 254/2003) e quindi alla deposizione delle ceneri in Cinerario comune del cimitero.

Per completare quanto il Vs. Regolamento comunale prevede all'art. 19, nella Sezione “Documentazione” Argomento “Gestione amministrativa” Sub “Modulistica“ del sito www.tuttosuicimiteri.it , si mette a disposizione un “**Verbale tipo**” da prevedere durante le operazioni di esumazione-estumulazione proprio per facilitare e garantire l'operare degli addetti a tali operazioni. La compilazione del suddetto verbale dovrà avvenire a cura del Capo-squadra che opererà.

La Redazione

